MO2412-MSPO07-C3 12/23/2009 12:29 PM Pagina 1

Il manager Yamaha racconta sé stesso e il sogno del motomondiale a Monza: «Manca un promoter. E poi c'è la questione sicurezza...»

Brivio e l'autodromo: «Più eventi come il Rally»

Dalla Brianza ai più grandi successi in MotoGp, accanto a Valentino Rossi. Sul futuro del circuito: «Servono obbiettivi chiari»

LESMO Dici Davide Brivio e pensi a Valentino Rossi. Perché c'è lui, negli ultimi anni, dietro ai successi del 46 di Tavullia. Dietro, o forse accanto. Lui, che per guarire la Yamaha da dodici anni di digiuno forzato, ha strappato il Dottore alla Honda e riportato il titolo iridato nella casa dei tre diapason. Grazie anche ad appuntamenti notturni nel paddock per convincerlo al cambio di sella e improvvisate nelle caotiche vacanze di Ibiza. Non c'è bisogno di meditare per assicurare che Brivio la sua partita l'ha vinta. Eccome. Oggi lui stesso è un volto famigliare che compare nelle domeniche tra primavera e autunno sugli schermi di casa, sempre sorridente e disponibile a trattare con semplicità le più grandi imprese della MotoGp e, ovviamente, di Valentino.

A Monza per il Rally

Come lui, solo poche settimane fa ha preso parte al Rally di Monza, nell'ormai irrinunciabile consuetudine negli ultimi anni. «È doveroso fare i complimenti agli organizzatori, per la capacità di far vivere così bene un appuntamento che è entrato nella tradizione motoristica. I numeri, in quanto a spettatori, dicono che è sempre più un successo». Lui che si è piazzato al 13esimo posto davanti ai 35mila della tre giorni d'autodromo, sa bene quant'è importante tenere nella giusta considerazione la risposta che viene dal pubblico. «Quello del Rally di Monza, di un appuntamento che esalta una struttura come un autodromo, è un esempio più unico che raro nel mondo dei motori. Il suo successo sta in questo, oltre al fatto che in Italia così come in Spagna si vivono le corse con grande passione e coinvolgimento. Non ci sono eguali nella passionalità che i latini mettono in sport di questo tipo. E Monza è sempre molto sensibile a certi stimoli».

Il futuro dell'autodromo

Perché l'autodromo sia tempio di sport non solo in queste occasioni, può però essere utile guardare anche altrove per cercare nuove strade da seguire? Una domanda che in un momento così delicato sul futuro del circuito monzese potrebbe dare risposte importanti. «Ma per me è difficile giudicare», ammette Brivio. «La gestione dell'autodromo di Monza è un affare complicato, che contempla tanti aspetti diversi. È sempre stato così, considerando le questioni rumore o il fatto di essere all'interno di un parco. Insomma, non è un compito facile. Non so cosa si possa fare di più per rilanciare l'autodromo, ma forse la strada potrebbe essere proprio quella di puntare su eventi come il Rally, che riscuotono così tanto successo. Incrementare questi appuntamenti può essere sicuramente positivo, come del resto affiancare gare motoristiche a iniziative differenti, aperte ad altri sport, come peraltro già avviene. Penso alla corsa o al ciclismo. Di certo, l'autodromo di Monza merita il massimo. Ha una storia pressoché senza pari al mondo, che è giusto che venga valorizzata. E poi è lì che è nata la mia passione...»

> *«Il Rally è un appuntamento che esalta l'autodromo, è un esempio più unico che raro nel mondo dei motori. E Monza è sempre molto sensibile a certi stimoli»*

Le strade da seguire

Una passione che, per riprendere le recenti parole del presidente Giulio Mauri del Motoclub Monza, ha bisogno di opportunità per i giovani. Nuove strutture tipo trial, forse, comunque un'adeguata fruibilità per chi vuol avvicinarsi al mondo dei motori. «Occorrerà avere dei chiari obbiettivi», conferma Brivio. «Sarebbe sicuramente positivo studiare il modo di raggiungere un ancor maggiore numero di giovani. Se si avvertono queste esigenze, bisogna essere aperti e disponibili a sfruttare al meglio».

MotoGp in autodromo?

Nel solco di un successo che, come per gli appuntamenti con la Superbike degli ultimi anni, parlano della grande voglia di motori che si respira da queste parti. Ma proprio alla luce dell'appeal dell'Sbk, con spettatori a sei cifre, il sogno di vedere il Motomondiale a Monza è ancora irrealistico? Brivio non si nasconde: «Credo che sia abbastanza difficile, in questo momento, pensare alle MotoGp a Monza. Innanzitutto perché manca un promoter, poi perché in Italia abbiamo già due gare: il Mugello e Misano, che pur figura con Gran premio di San Marino. Solo in Spagna si corre anche tre volte nel corso di una stagione. Il circuito di Monza è di grande livello, ma occorrerebbero diverse modifiche per garantire la necessaria sicurezza. Un ostacolo grande e difficile da ovviare».

L'importanza della visibilità

Il rischio, però, non è quello di imboccare la via già seguita dalla Formula 1. Spostarsi cioè dagli ambienti più caldi, a livello di partecipazione, per dirottarsi laddove ci sono soldi pronti a finanziare la data del Mondiale. Magari con buona pace di spalti gremiti. «Non penso che il Motomondiale corra il rischio di finire in luoghi esotici, dove ci sono soldi ma mancano spettatori. Il Qatar è un caso a sé. Da noi ci sono cinque o sei gare che radunano più di 100mila spettatori e il problema pubblico ci pare molto lontano. Detto questo, è bello e giusto correre dove ci siano risposte di questo tipo. Ma la cosa più importante è che chiunque possa vederci in tv».

I campionati minori

Una visibilità che del resto cerca di ricavarsi con buon successo anche un campionato considerato minore come il Civ, il Campionato italiano velocità. «Si sta facendo un ottimo lavoro di promozione, è un campionato in buona salute, nonostante la difficoltà generale a cui la crisi ha costretto anche il mondo dello sport. Ci sono tanti buoni piloti, molti anche molto bravi». Che, tra l'altro, seguono una preparazione molto meticolosa per essere al top durante la stagione. «Il motociclismo è uno sport a tutti gli effetti», spiega Brivio. Brianzolo che da Lesmo, sede del reparto corse Yamaha, ha portato il nome della casa di Iwata ai vertici del motociclismo. «I piloti seguono un preciso programma di allenamento, in palestra o in motocross. Bisogna essere molto preparati, anche perché capita di correre anche in gare con 35 gradi. Come avviene in Malesia».

Il talento non basta

Sicuramente, però, per arrivare e restare a certi livelli, è necessario quel quid in più. «Al di là del talento, che resta fondamentale, ci sono tante componenti che ti permettono di arrivare dove altri non possono». Lui che conosce Rossi come pochi altri, spiega: «In tanti sono bravi a guidare una moto, ma sono le motivazioni, la freddezza e l'intelligenza a fare la differenza. Bisogna essere capaci di rimanere tranquilli, di non farsi travolgere nei momenti difficile, di capire quali strategie adottare. Capita di vedere piloti bravi sul tempo in prova, ma meno efficaci in gara. La capacità di governare ansie e dare il meglio di sé al momento opportuno non è da tutti».

Amicizia e professionalità

Lui che ha lavorato anche con piloti di primissimo piano come Max Biaggi, Carlos Checa e Nori Haga, riesce a gestire e probabilmente anche a esaltare proprio la componente umana del pilota. «Per carattere, tengo a legarmi molto con i piloti. Cerco di instaurare un buon feeling e se il rapporto di amicizia finisce per mescolarsi con il rapporto professionale pazienza. Mi viene naturale, farei fatica a essere diverso. Ma mi viene da dire che forse nasce proprio da qui lo spirito di gruppo che, con tutta la squadra, riesce spesso a fare la differenza». Non è difficile rintracciare, anche in queste parole, parte di quel grande successo che il motociclismo ha saputo guadagnarsi negli ultimi anni. La centralità del pilota, della componente umana, «che è molto importante, anzi fondamentale. Il coraggio di chi guida, il suo modo di dominare la moto», conferma Brivio. Il sale, probabilmente, è proprio qui. «Sono contento che traspaia questo, perché io stesso non sono un tecnico e propendo nettamente nel rapporto umano, nella valorizzazione del pilota in quanto persona e del suo rapporto con la componente tecnica».

Yamaha e Valentino

Attenzione a sangue e carne, ancor prima che benzina e metallo. Un'attenzione e una predilezione che non lo lascia indifferente di fronte alla grande difficoltà dei lavoratori di Gerno, dove il sito produttivo è in via di chiusura. «Dispiace vedere quello che è successo. Sono logiche finanziare e manageriali che è difficile conoscere e commentare. Ma sicuramente sono molto dispiaciuto per quel che sta accadendo». Che accade e, più prosaicamente, accadrà anche da un punto di vista sportivo. Il punto interrogativo degli amanti di MotoGp è quello compare sul nome dello stesso Valentino e sul suo futuro. Di rito sia domanda che risposta: «Se resterà in Yamaha? Non ho certezze, posso solo sperarlo».

Stefano Arosio

Gestito da AD-Mail

Idee Natale

il Cittadino Shop
il negozio dei lettori

Offerta!
a soli € 29,90
anzichè 36,90 €
Codice prodotto da comunicare 751 / 212517

SALVADANAIO CON CONTATORE + SET DI BIGLIETTI MUSICALI
In esclusiva per Te un'Idea Regalo veramente originale: un fantastico salvadanaio che conta le monetine, per poi mostrare sul display l'esatto ammontare! Una volta raggiunta la capienza massima, la scritta FULL apparirà sul display. E... un regalo singolare merita un biglietto altrettanto originale! Abbinalo allora ad biglietto d'auguri con CD di melodie natalizie: ci sono Armstrong, Sinatra, Ella Fitzgerald , la St. Paul Chamber Orchestra e tanti altri, in queste splendide compilation natalizie, da regalare ciascuna a colleghi o amici con la passione per la musica!

a soli € 49,90
Codice prodotto da comunicare 751 / 209568

LATTEMENTO GIFT
Lattemento: inizia la giornata col piede giusto, concediti un dolce risveglio sorseggiando un ottimo cappuccino!Porta a casa tua il gusto e la cremosità che trovi solo al bar: realizzare un'ottima schiuma sarà facilissimo! Basta inserire la spina alla presa, riempire il recipiente interno di latte (da un minimo di 150 ml fino ad un massimo di 230 ml per 4 tazze), chiudere con l'apposito coperchio, e premere il tasto di accensione. Lattemento preparerà in soli 60 – 70 secondi un denso latte schiumato, scaldandolo alla giusta temperatura, senza compromettere il sapore! Trovi incluse nella confezione due eleganti tazze in ceramica bianca per gustarti un cappuccino in compagnia, e un dispenser color silver per una gustosa spolverata di cacao!

a soli € 39,90
anzichè €69,90
Codice prodotto da comunicare 751 / 183695

TRADUTTORE LINGUE
Questo traduttore aiuta viaggiatori e turisti a parlare correttamente le lingue straniere, traducendo infatti 700 frasi (le più comuni durante i viaggi), in ben 15 lingue: Inglese, Francese, Tedesco, Italiano, Spagnolo, Olandese, Svedese, Turco, Russo, Portoghese, Giapponese, Cinese, Vietnamita, Malese e Indonesiano.

a soli € 89,00
Codice prodotto da comunicare 751 / 184959

CENERO
La pulizia del camino, del barbecue e delle stufe a pellet, è un'operazione delicata: la cenere infatti vola nell'aria e va regolarmente ad imbrattare i mobili ed il pavimento. Il Cenero® è la soluzione ideale a questo tipo di problema! I 2 litri di acqua che dovrai versare all'interno del fusto ne costituiscono l'apparato filtrante: è qui che cenere e fuliggine aspirate vengono fatte convogliare, salvaguardando così l'ambiente in cui si lavora e il motore stesso. Ma non finisce qui! Il Cenero® ti aiuta anche in giardino, soffiando via in un attimo le foglie cadute a terra!

FACILE DA ORDINARE

Per telefono Numero Verde 800-372372 attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21
Via Posta /Fax Compila il coupon qui a lato. Spediscilo a CP.-50069 Sieci o via fax al 055 8363057
Via Internet Collegati al sito: http://shop.ilcittadinomb.it/
Spese di spedizione In contrassegno € 8,80 o con carta di credito € 6,90

BUONO D'ORDINE

Codice prodotto: ☐ 751 / 212517 ☐ 751 / 209568 ☐ 751 / 183695 ☐ 751 / 184959
(Codice da comunicare in caso di ordine telefonico)
Quantità: _____ Totale € _____ iva inclusa
Contributo fisso di spedizione € 6,90
Diritto di contrassegno (€ 1,90) € _____
Totale € _____ iva inclusa

Cognome e Nome: _____
Indirizzo: _____ n° _____ Cap _____
Città: _____ Prov _____ Telefono _____
Email: _____ @ _____
Pagherò a mezzo: Carta di credito (☐ VISA ☐ MasterCard ☐ American Express) Contrassegno ☐
Numero |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_| |_|_|_|_| Scad. _____ / _____

INFORMATIVA D.LEG. 196/2003. I suoi dati saranno trattati da EDITORIALE IL CITTADINO S.r.l. e Diredia Commerce S.p.A. titolari del trattamento, per dare corso alla sua richiesta. A tale scopo, è indispensabile il conferimento dei dati anagrafici. Previo suo consenso tutti i dati conferiti potranno essere trattati dalle medesime titolari anche per effettuare procedure statistiche di analisi, per l'invio di altre vantaggiose offerte e proposte commerciali e indagini di mercato. Responsabile del trattamento è Diredia Commerce S.p.A. I suoi dati saranno resi disponibili alle seguenti categorie di incaricati che li tratteranno per i suddetti fini: addetti al customer service, addetti alle attività di marketing, addetti ai collaboratori. Lei può in ogni momento e gratuitamente esercitare i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. 196/03 - a cui conosce quali dei suoi dati vengono trattati, farli integrare, modificare o cancellare per violazione di legge, o opporsi al loro trattamento - scrivendo a Diredia Commerce S.p.A. Casella Postale 50069 Sieci (FI).